

In Zai

Tentano un furto di rame Rincorsi e bloccati sul tetto

• Ad accorgersi degli strani movimenti sull'ex sede della Cattolica è stata una guardia giurata in servizio

ADELE ORIANA ORLANDO
adeleoriana.orlando@laarena.it

Pensavano di portare a casa un bel bottino i due uomini, cittadini albanesi e di circa 50 anni, che ieri sono stati sorpresi mentre recuperavano del rame dal tetto dell'edificio - oggi in disuso - ex Cattolica, in via Germania. Mentre loro agivano, però, una guardia giurata della Cavis li ha notati e, insieme a colleghi e carabinieri, li ha fermati prima che potessero fuggire.

Il fatto

Erano circa le 9, ieri, quando una guardia giurata in servizio in Zai ha notato che sul tetto di uno degli edifici in custodia per la sorveglianza all'azienda per la quale lavora c'erano dei movimenti strani.

Insospettita, la guardia, ha chiamato i rinforzi in azienda, oltre ai carabinieri. Prima



Bloccati I due stavano smontando i motori per recuperare quanto più rame possibile

di andare a controllare cosa stesse accadendo, le guardie giurate hanno chiuso gli accessi all'edificio, per evitare che qualcuno potesse scappare durante l'intervento. Una volta arrivati sul tetto, hanno visto i due uomini che, probabilmente, erano al lavoro da qualche ora e che avevano già smontato alcuni motori dei condizionatori e preso i tubi in rame, raggruppandoli in un punto per, con molta probabilità, portarli via in un secondo momento.

Uno tenta la fuga

All'alt della guardia giurata, uno dei due si è fermato, mentre l'altro ha cercato di scappare. Tutti gli accessi all'edificio, e quindi ogni via di fuga possibile, erano stati chiusi prima dell'intervento da parte delle guardie giurate. Il secondo uomo non si è arrestato ed è iniziata una rincorsa sul tetto fino a quando si è infilato in una grossa conduttura dell'aria in metallo ed è rimasto nascosto per circa un'ora e mezza, rischiando

per la sua incolumità, viste le alte temperature di questi giorni e il luogo in cui si è rifugiato.

Catturato anche il secondo

All'arrivo dei carabinieri il fuggitivo è stato recuperato dal suo nascondiglio di fortuna, è stato bloccato e identificato. I militari dell'Arma hanno perquisito tutti e due gli uomini e poi li hanno fatti salire in auto e portati in caserma per tutti gli accertamenti del caso.

Montorio



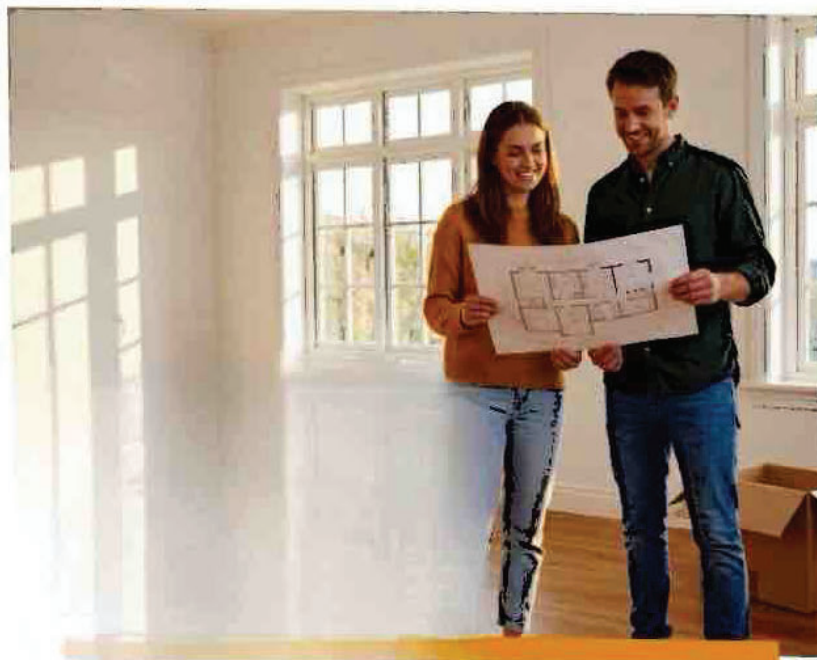
Agenti Due le persone colpite durante gli ultimi episodi

Violenza in carcere Tra pugni, sputi e un incendio in cella

• A poche settimane dall'ultimo episodio, il sindacato Cnpp-Spp denuncia altri episodi di aggressione

Ancora violenza nella Casa circondariale di Montorio: in meno di una settimana sono stati aggrediti tre agenti di polizia Penitenziaria ed è stato appiccato il fuoco in due occasioni. A denunciare i fatti è il segretario provinciale del sindacato Cnpp-Spp, Vincenzo Bencivenga. Gli agenti si sono trovati tra domenica e ieri a dover gestire più episodi. Il primo è stato il rogo in cella di domenica. Mercoledì un detenuto appena uscito dalla cella per raggiungere i cortili passeggi,

ha sferrato due pugni al petto a un agente. Nel reparto Isolamento, un altro uomo ha sputato nell'occhio al personale di servizio e gli ha lanciato addosso dell'acqua, bagnandolo completamente dalla testa ai piedi. Ieri, oltre a l'ennesimo incendio, un agente è stato colpito violentemente al braccio con il manico di una scopa da parte di un detenuto. Dopo le prime cure ricevute in Istituto, si è recato al Pronto Soccorso, dove gli è stata riscontrata una prognosi di sei giorni. «È inaccettabile che detenuti già responsabili di violenze gravissime siano ancora presenti in Istituto, in aperta violazione delle direttive ministeriali», osserva Bencivenga. A.O.O.



Quando apri un conto pensi mai ai tuoi interessi?

Parliamo di ciò che ti coinvolge davvero: le tue passioni, i tuoi progetti, il tuo futuro. Il valore di un conto non è solo nei numeri perché in Cassa Padana trovi la consulenza pensata per te e per il tuo mondo.



**Metti al centro
i tuoi veri interessi,
apri Conto TUO**

Scopri qui:



CASSA PADANA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**MOLTO PIÙ
CHE UNA BANCA**

www.cassapadana.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet. Offerta riservata alla nuova clientela maggiorenni.